



DoNaTo

Il Progetto Do.Na.To. - Douglasiete Naturali Toscane nasce per creare e valorizzare una filiera del legname di douglasia in Toscana

[Vai al sito](#)

Visite aziendali:

10 maggio 2021

7 giugno 2021

5 luglio 2021

30 settembre 2021

13 ottobre 2021

14 ottobre 2021, La douglasia un'opportunità per il futuro della filiera legno in Toscana
- Programma

17 novembre 2021, Nuove opportunità per la douglasia in Toscana - Convegno Midterm
Douglasiete Naturali Toscane (Do.Na.To.) - Programma

2022

17 marzo 2022

7 aprile 2022

8 giugno 2022

22 giugno 2022

Logo Progetto GO Do.NA.To.



1 / 1

Anno di realizzazione: 2018

Committente: Progetto GO Do.NA.To. (Douglasiete Naturali in Toscana)

Il Progetto DoNaTo aveva lo scopo di valorizzare le Douglasiete Naturali in Toscana. Compagnia delle Foreste si è occupata dell'ideazione e della realizzazione del logo in tutti i formati utili al Progetto.

Il Prodotto che abbiamo realizzato fa riferimento nei colori e nella forma a all'immagine stilizzata delle chiome di una foresta di douglasia. È stato pensato per poter essere facilmente inserito nell'intestazione di un sito web o di una presentazione Power Point, ma si adatta molto facilmente anche a caratterizzare cartelline, carta intestata e gadget realizzati per promuovere l'immagine del progetto.

Questo sito usa cookies tecnici e cookies di terze parti. Chiudendo questo banner o navigando il sito acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni >>>](#)
[Torna indietro](#) (<https://www.compagniadelleforeste.it/Cookie-Policy.html>) [Chiudi](#)



Facebook (<http://www.facebook.com/compagniaforeste>)



Twitter (<https://twitter.com/CompagniaForest>)



Youtube (<https://www.youtube.com/c/CompagniadelleForeste>)

La nostra sede

Compagnia delle Foreste Srl
Via Pietro Aretino n. 8
52100 Arezzo (IT)

Contatti telefonici e fax

Tel. (2 linee): 0575.323504 / 0575.370846
Fax: 0575.370846

E-mail

posta@compagniadelleforeste.it (<mailto:posta@compagniadelleforeste.it>)

Pec: compagniadelleforestesrl@pec.it (<mailto:compagniadelleforestesrl@pec.it>)

Compagnia delle Foreste

[Contatti \(/contatti.html\)](/contatti.html)

[Newsletter \(/newsletter.html\)](/newsletter.html)

[Pubblicazioni CdF \(/pubblicazioni-cdf.html\)](/pubblicazioni-cdf.html)

Questo sito usa cookies tecnici e cookies di terze parti. Chiudendo questo banner o navigando il sito accconsenti all'uso del cookie. Informazioni >>>

[Pubblicazioni alti \(/pubblicazioni-alti.html\)](/pubblicazioni-alti.html)

(<https://www.compagniadelleforeste.it/Cookie-Policy.html>) Chiudi

Nuove opportunità per la douglasia in Toscana



MAGGIORI INFORMAZIONI



Regione Toscana



D.R.E.A.M.
ITALIA



Associazione dei
Georgofili



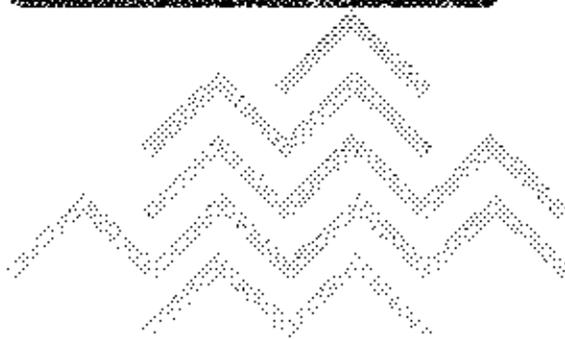
UNIVERSITÀ
DELLE
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO
AGRICOLTURA
E FORESTI



Gruppo operativo

Il Gruppo Operativo Do.Na.To. (Douglasiete Naturali Toscane) è costruito con la partecipazione di 15 partner.

[LEGGI TUTTO](#)



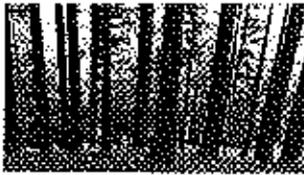
Attività programmate

Il Progetto si sviluppa in 11 Work Package, che vanno da interventi dimostrativi ad informazione sul territorio, passando per la formazione degli operatori, la valorizzazione del legname di douglasia, il restauro di arboreti esistenti e la diffusione dei risultati e degli sviluppi di Do.Na.To.

[LEGGI TUTTO](#)

News

Rimani aggiornato sul Progetto DoNaTo, vedi le nostre news



Giornata formativa sulla classificazione del legname di douglasia

È in programma per il prossimo 9 marzo 2022 una giornata formativa sulla classificazione del legname di douglasia. ...

[Leggi tutto](#)

Registrazione del convegno di midterm del 17 novembre 2021

Lo scorso 17 novembre 2021 si è svolto presso l'Accademia dei Georgofili a Firenze il convegno di midterm del Progetto. ...

[Leggi tutto](#)



Visite aziendali di fine ottobre 2021

Il prossimo 28 ottobre 2021, il progetto Do.Na.To. organizza tre visite aziendali. Le visite si svolgeranno tutte nella stessa giornata così come segue: ...

[Leggi tutto](#)

Iscriviti alla newsletter

Rimani aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter.

Email

ISCRIVITI



Primo incontro del Progetto Do.Na.To (Douglasie Naturali Toscane)

🕒 23 September 2020



📌 Abete Di Douglas 📌 Douglasia 📌 Toscana 📌 Diradamento

Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Il primo incontro del Progetto Do.Na.To (Douglasie Naturali Toscane) su "I diradamenti tardivi" è previsto per mercoledì 14 ottobre 2020 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 e verterà sul tema: "Densità di impianto della Douglasia e possibili modelli di diradamento", con particolare riferimento agli interventi tardivi.

L'incontro sarà coordinato dal Prof. Orazio la Marca

Il Progetto Do.Na.To (Douglasie Naturali Toscane), nato nel 2017, è finalizzato alla rinnovazione naturale del soprassuolo, alla creazione di una filiera toscana del legno di douglasia, alla valorizzazione del legname di douglasia e al miglioramento della professionalità degli operatori forestali che operano nel pubblico e nel privato, provvedendo a formarli per l'applicazione dei protocolli individuati da Do.Na.To. per la coltivazione della douglasia in Toscana

Tra i partner del progetto: Università di Firenze, Crea, CNR Ivalsa.

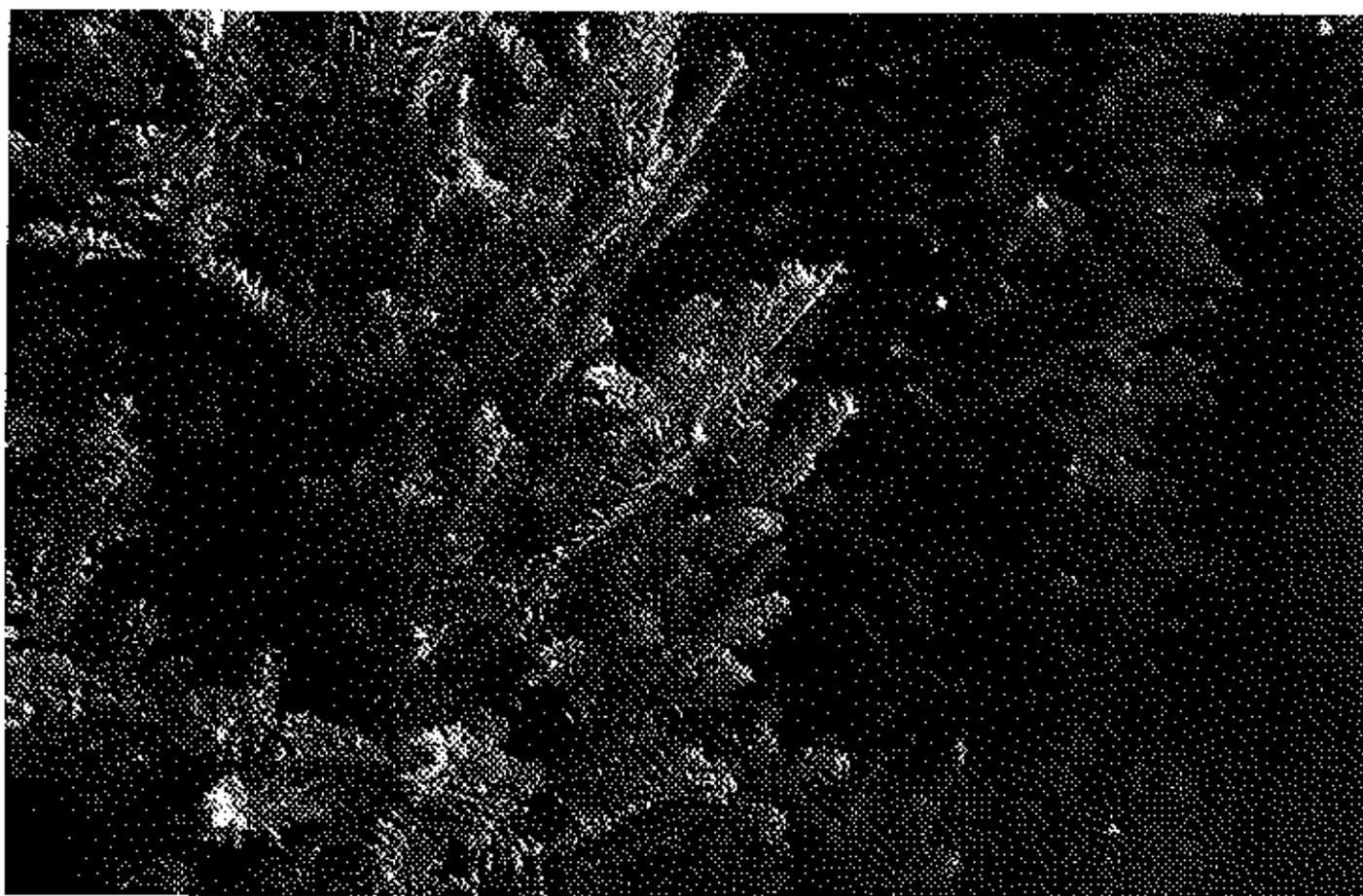
Per ragioni organizzative, è richiesta una **preiscrizione** all'incontro del 14 ottobre da inviare a gori@dream-italia.net entro il 25/09/2020

Ulteriori informazioni v.PDF - Incontro 1 _ Progetto DoNaTo.pdf



Visite guidate Progetto Do.Na.To. (Douglasie Naturali Toscane)

Monday 19 April 2021 9.00-13.00 e 14.00-17.30



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Il fascino dell'eco-sostenibilità: dalle parole ai fatti

Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali
per info Dott. David Pozzi - coordinatore tecnico del progetto DoNaTo - cell.3483866984

In caso di maltempo l'iniziativa sarà riprogrammata

L'iniziativa si inserisce nel programma di attività informative previste dal PS-GO DoNaTo, finanziate dalla sottomisura 1.3 del PSR 2014-20 - CUP ARTEA 832979

Programma

1° visita ore 09:00 - 13:00

Modulo culturale dirado tardivo - ritrovo sede U.C.Pratomagno per la visita alla parcella dimostrativa DoNaTo realizzata in località Pian del Lelli (Complesso Forestale Regionale Pratomagno-Valdarno, circa 2 km dal tunnel del Pratomagno); martellata seguendo gli stessi criteri nella parcella limitrofa, esecuzione dirado a cura delle maestranze forestali dell'UC Pratomagno, esame critico dei risultati dell'intervento.

2° visita ore 14:00 - 17:30

Ritrovo all'Abbazia di Vallombrosa e trasferimento alle aree dimostrative all'interno della Foresta di Vallombrosa con la guida dei Proff. Andrea Tani e Sabrina Raddi - Università degli Studi di Firenze - DAGRI - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali

ore 17:30-18:00 - dibattito e conclusioni

10 Maggio 2021

Do uglasiete Na turali To scane

nuove prospettive per la coltivazione della Douglasia in Toscana

Programma

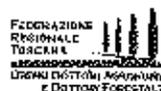
Ritrovo: ore 8:30 Unione dei Comuni Montani del Mugello – Borgo San Lorenzo (FI).

1° visita - ore 9:00 –13:00 Complesso Forestale Giogo-Casaglia

- ❖ Passo del Giogo di Scarperia – Visita soprassuoli danneggiati dall'infestazione di bostrico in fase di rinnovazione artificiale e naturale – Dott.For.Maria Ronconi (UC Mugello)
- ❖ Badia di Moscheta – area dimostrativa DoNaTo sul trattamento a tagli successivi e monitoraggio della produzione di seme del popolamento - Proff. Orazio La Marca, Sabrina Raddi, Andrea Tani – Università degli Studi di Firenze – DAGRI – Dipartimento di scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali

2° visita

- ❖ ore 14:00 – 17:30 zona Passo della Futa
Visita douglasiete del Covigliaio in fase di rinnovazione naturale
Visita soprassuolo di douglasia oggetto di diradamento “eterodosso”
Dott.For.David Pozzi e Prof. Orazio La Marca (DAGRI - Università degli Studi di Firenze)
- ❖ ore 17:30-18:00 – dibattito e conclusioni



Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali

per info: Dott.David Pozzi-coordinatore tecnico del progetto DoNaTo, cell.3483866984
per pranzo su prenotazione in loc. Moscheta: Dott. Gangemi 05584527233 g.gangemi@uc-mugello.fi.it
entro ore 12:00 venerdì 7 maggio
in caso di maltempo l'iniziativa sarà riprogrammata

L'iniziativa si inserisce nel programma di attività informative previste dal PS-GO DoNaTo,
finanziate dalla sottomisura 1.3 del PSR 2014-20 - CUP ARTEA 832979





Visita guidata Progetto Do.Na.To. (Douglasie Naturali Toscane)

Monday 07 June 2021



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Il fascino dell'eco-sostenibilità: dalle parole ai fatti

Notiziario

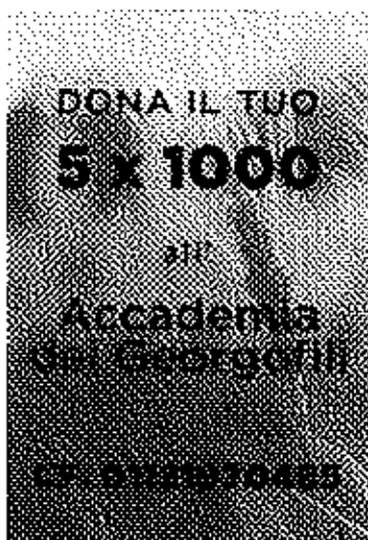
Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali

per info: Dott.David Pozzi - coordinatore tecnico del progetto DoNaTo, cell.3483866984

Accompagnatori - Prof. Orazio La Marca e Dott. David Pozzi

PROGRAMMA: Visita DoNaTo 7 giugno appen pistoiese e bisenzio.pdf

0



Archivio

- ◆ Ambiente
- ◆ Olivicoltura
- ◆ Legislazione
- ◆ Paesaggio
- ◆ Alimentazione



Visita alla Tenuta di Podernovo e alla Fattoria di Marena

News • 24 Giugno 2021



Si svolgeranno il prossimo **5 luglio due visite aziendali** del progetto Do.Na.To. - Douglasiete Naturali Toscane, la mattina alla **Tenuta di Podernovo** (AR) e il pomeriggio presso la **Fattoria di Marena** (AR).

Durante la **prima visita** i partecipanti si recheranno nelle parcelle dimostrative del Progetto relativo alla **rinnovazione naturale di douglasia** (a seguito di **interventi selvicolturali mirati**, di **eventi accidentali** - buche da vento - e di **colonizzazione di soprassuoli di altre specie**) e sui **diradamenti tardivi**. Inoltre, saranno visitate le vecchie **parcelle sperimentali** dell'Istituto per la Selvicoltura di Arozzo o saranno illustrati i risultati del **monitoraggio** sulla **produzione di seme** dei soprassuoli.

La **visita pomeridiana**, invece, verterà su parcelle dimostrative sul **trattamento a fustala irregolare**.

Il ritrovo è fissato per le ore 8,45 presso Chalet Il Valico - Passo della Consuma (AR).

Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali.

Per maggiori informazioni contattare il Dr. For. David Pozzi, coordinatore tecnico del progetto Do.Na.To., al numero 3483866984.





Visita guidata Progetto Do.Na.To. (Douglasie Naturali Toscane)

📅 Monday 05 July 2021 ⌚ dalle 9.00 alle 18.00



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Programma

Ritrovo: ore 8,45 Passo della Consuma – Chalet Il Valico

1° visita ore 9.00 –13.00 – Tenuta di Podernovo

Parcelle dimostrative sulla rinnovazione naturale di douglasia a seguito di interventi selvicolturali mirati, eventi accidentali (buche da vento) e successione di soprassuoli di altre specie (fustaie di pino nero, ceduo di castagno...)

Parcelle dimostrative sui diradamenti tardivi e parcelle sperimentali dell'Istituto per la Selvicoltura di Arezzo; monitoraggio sulla produzione di seme dei soprassuoli

Accompagnatori Proff. Orazio La Marca, Sabrina Raddi – Università degli Studi di Firenze – DAGRI – Dipartimento di scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali; Dott.Forestale David Pozzi tecnico della Tenuta di Podernovo

2° visita ore 14.00 – 18.00 – Fattoria di Marena (Bibbiena – AR)

Parcelle dimostrative sul trattamento a fustaia irregolare

Accompagnatore - Prof. Orazio La Marca

LOCANDINA 5 luglio locandina.pdf

Tre visite aziendali il 13 ottobre 2021

News • 30 Settembre 2021



Sono in programma **tre visite aziendali** organizzate dal progetto **Do.Na.To.** Le visite si svolgeranno tutte **mercoledì 13 ottobre 2021** susseguendosi durante la giornata nel seguente modo:

- **1° visita:** presso le parcelle dimostrative dell'**Alpe di Catenaia (AR)** per **visionare i soprassuoli in rinnovazione naturale spontanea** a seguito di interventi selvicolturali e **monitorare la produzione di seme** del popolamento;
- **2° visita:** presso le parcelle sperimentali della **prova comparativa internazionale** di provenienza e discendenza di **douglasia IUFRO 1969-70** di Faltana (Talla, AR);
- **3° visita:** presso la parcella dimostrativa di Pian del Lelli (Complesso Forestale Regionale Pratomagno- Valdarno) per **esaminare i risultati** dell'intervento di **diradamento tardivo**.

Il ritrovo è fissato per le ore 08.30 in località Chitignano (AR), presso la Chiosa in Via Verna, angolo Via Pian dell'Essore.

Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi o Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali.
Per maggiori informazioni contattare il Dr. Fox: David Pozzi, coordinatore tecnico del progetto Do.Na.To., al numero 3483866984.

In caso di maltempo la giornata sarà riprogrammata.



Rate this Article

0 Ratings (0) | ☆ ☆ ☆ ☆ ☆

Related Articles



[Visita alle aree dimostrative del progetto](#)

22 Febbraio 2021





Incontro formativo: "Valorizzazione del legname di douglasia"

📅 Thursday 30 September 2021 ⌚ dalle 8.45 alle 18.00



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il fiorovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Il fascino dell'eco-sostenibilità: dalle parole ai fatti

GIORNATA FORMATIVA SU UTILIZZI E CLASSIFICAZIONE DEL LEGNAME DI DOUGLASIA TONDO E SEGATO

Vallombrosa-locali vecchia segheria

Ore 8,45 – registrazione partecipanti

Ore 9,00 – introduzione della giornata a cura del Dott. Forestale David Pozzi, coordinatore tecnico del G.O. Do.Na.To;

Ore 9,15 – analisi del mercato del legno - Prof. Orazio La Marca

ore 9,30 – Gli utilizzi del legname di douglasia – Dott. Michele Brunetti CNR-IBE

ore 10,00-13,00 – esempi pratici di valutazione del legname tondo e classificazione dei segati
- Dott. Michele Brunetti CNR-IBE

Pausa Pranzo

Visite formative ad aziende casentinesi di lavorazione del legno di douglasia – Prof. Orazio La Marca e Dott. Michele Brunetti

14,00-16,00 – segheria VADE srl (Bibbiena-AR) - segazione dei tronchi e prodotti ottenibili, riconoscimento macroscopico dei legnami lavorati, prove di classificazione a vista dei segati

16,00-18.00 – Timber Lab srl (Corsalone -AR) - il pannello X-LAM in douglasia: processo produttivo, quadro normativo per la qualificazione, possibili impieghi

La partecipazione all'incontro è gratuita ma soggetta a preiscrizione entro il 15/07/2021

Per informazioni, iscrizioni e prenotazioni per il pranzo Dott.Gori Alessio DREAM Italia soc.coop. 0573 365967 gori@dream-italia.net

L'evento si inserisce nel programma di attività formative previste dal Piano Strategico del G.O. Do.Na.To. del PEI-AGRI finanziato nell'ambito della misura 16.2, 1.1, 1.2, 1.3 del PSR 2014-2020



Accademia dei
Georgofili

La douglasia un'opportunità per il futuro della filiera legno in Toscana

🕒 giovedì 14 ottobre 2021 🕒 14.30

Convegno organizzato nell'ambito del Progetto Do.Na.To

Scarica il Programma

Registrazione video

Presentazioni disponibili

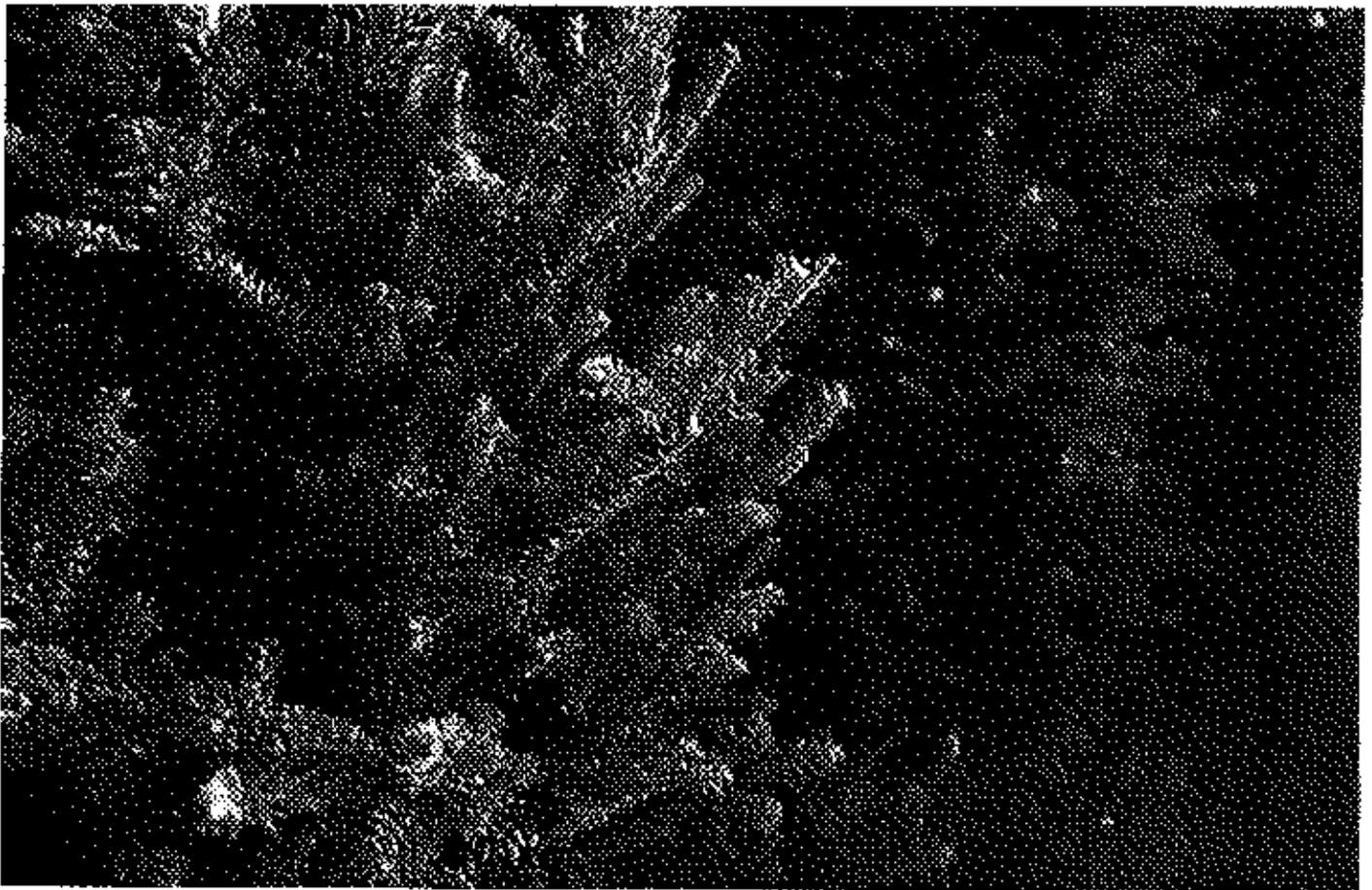
Aspetti produttivi e selvicolturali della douglasia

Gestione sostenibile della douglasia e impatti sul carbonio e sui suoli



La douglasia un'opportunità per il futuro della filiera legno in Toscana

📅 Thursday 14 October 2021 ⌚ dalle ore 14.30 📍 Firenze - Accademia dei Georgofili + Webinar



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Il fascino dell'eco-sostenibilità: dalle parole ai fatti

Il percorso europeo verso la neutralità climatica, che vede l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra per il 2050, e la crescente domanda in Europa di risorse forestali per accompagnare questa transizione ecologica costituiscono una congiuntura favorevole per la valorizzazione della filiera legno in Toscana.

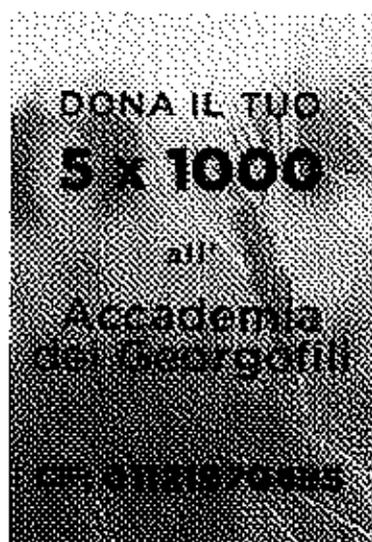
L'opzione di promuovere specie arboree capaci di elevata produttività come la douglasia, anche in condizioni ambientali in rapida evoluzione, rappresenta un'opportunità e al contempo una sfida di come gestire in senso ecologico l'intera filiera. Oggetto del convegno è quello di fornire uno stato dell'arte e di avanzamento del **Progetto Do.Na.To** riguardo a obiettivi strategici come l'idea di ridurre i costi ambientali ed economici della coltivazione della douglasia grazie a una selvicoltura finalizzata alla rinnovazione naturale, sostenendo una filiera toscana attraverso una pianificazione sovra-aziendale e valorizzandone il legname con forme d'impiego alternative che siano più remunerative rispetto alle attuali destinazioni.

[Scarica Programma 14 ottobre.pdf](#)

La partecipazione potrà avvenire solo dietro compilazione, entro le ore 17.00 di mercoledì 13 ottobre 2021 del seguente form:

<https://forms.gle/Lk9n5DdHqojpFsdA8>

0





Accademia dei
Georgofili

Nuove opportunità per la douglasia in Toscana - Convegno Midterm Douglasiete Naturali Toscane (Do.Na.To.)

🕒 mercoledì 17 novembre 2021 🕒 9.30

Il Progetto Douglasiete Naturali Toscane, nato per verificare la possibilità di rinnovare naturalmente le douglasiete toscane, ha ampliato il campo delle sue attività includendo la sostenibilità di una filiera del legname di douglasia toscano stabile e duratura nel tempo indirizzata a sbocchi di mercato per impieghi strutturali e di lunga durata. I molteplici obiettivi del progetto toccano temi di grande attualità. Oltre alla sostenibilità (ambientale, economica e sociale) della filiera toscana del legno di douglasia, si promuove la pianificazione sovra-aziendale per sostenere la produzione legnosa nel lungo termine e con elevati parametri nell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA, life cycle assessment). Inoltre, si valorizza il territorio adottando forme selvicolturali attente ai servizi ecosistemici. Sono in tal senso strategici la qualificazione della filiera (legname, attività e processi), la formazione degli operatori, la produzione vivaistica di piante geneticamente idonee alle condizioni ambientali attuali e future ed il monitoraggio della rinnovazione (naturale ed artificiale) dei boschi di douglasia. Oggetto del convegno odierno è quello di fornire lo stato di avanzamento del Progetto Do.Na.To. riguardo agli obiettivi sopra riportati.

[Scarica il Programma](#)

[Registrazione video](#)

Presentazioni disponibili:

[Attività DAGRI](#)

[L'esperienza sull'Appennino pistoiese](#)

[Potenzialità della coltivazione della Douglasia in Italia](#)

[D.R.E.Am. Italia](#)



Nuove opportunità per la douglasia in Toscana - Convegno Midterm

📅 Wednesday 17 November 2021 ⌚ dalle ore 9.30 alle 13.00

📍 Accademia dei Georgofili (in presenza e on-line)



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Nuove opportunità per la douglasia in Toscana - Convegno Midterm Douglasiete Naturali Toscane (Do.Na.To.)

Il Progetto Douglasiete Naturali Toscane, nato per verificare la possibilità di rinnovare naturalmente le douglasiete toscane, ha ampliato il campo delle sue attività includendo la sostenibilità di una filiera del legname di douglasia toscano stabile e duratura nel tempo indirizzata a sbocchi di mercato per impieghi strutturali e di lunga durata.

I molteplici obiettivi del progetto toccano temi di grande attualità. Oltre alla sostenibilità (ambientale, economica e sociale) della filiera toscana del legno di douglasia, si promuove la pianificazione sovra-aziendale per sostenere la produzione legnosa nel lungo termine e con elevati parametri nell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA, life cycle assessment). Inoltre, si valorizza il territorio adottando forme selvicolturali attente ai servizi ecosistemici. Sono in tal senso strategici la qualificazione della filiera (legname, attività e processi), la formazione degli operatori, la produzione vivaistica di piante geneticamente idonee alle condizioni ambientali attuali e future ed il monitoraggio della rinnovazione (naturale ed artificiale) dei boschi di douglasia.

Oggetto del convegno è quello di fornire lo stato di avanzamento del Progetto Do.Na.To. riguardo agli obiettivi sopra riportati.

La partecipazione in presenza e on line potrà avvenire solo dietro compilazione, entro le ore 13.00 di martedì 16 novembre 2021 del seguente form:

<https://forms.gle/G265tAgfiTFpE8uz9>

PROGRAMMA 17 NOVEMBRE 2021.pdf



Nuove registrazioni video disponibili sul sito dei Georgofili

🕒 22 December 2021



Ultimi inserimenti

I prodotti alimentari tipici della Puglia: storia, identità e agricoltura in un'opera enciclopedica

Strategie sostenibili e proposte progettuali per il florovivaismo

La fitochimica, settore in espansione da guardare con interesse

Produzione e sostenibilità non sono percorsi antitetici

Il fascino dell'eco-sostenibilità: dalle parole ai fatti

Notiziario 

Ai seguenti link è possibile vedere le registrazioni video relative alle giornate dello scorso 16 e 17 novembre 2021,

Premio Internazionale Soldera Case Basse e Convegno Midterm Progetto Do.Na.To.: "Nuove opportunità per la douglasia in Toscana".

<https://www.georgofili.it/contenuti/premio-internazionale-soldera-case-basse-cerimonia-di-consegna-dei-premi/10352>

<https://www.georgofili.it/contenuti/nuove-opportunit-per-la-douglasia-in-toscana-convegno-midterm-douglasiete-naturali-toscane-donato/10366>

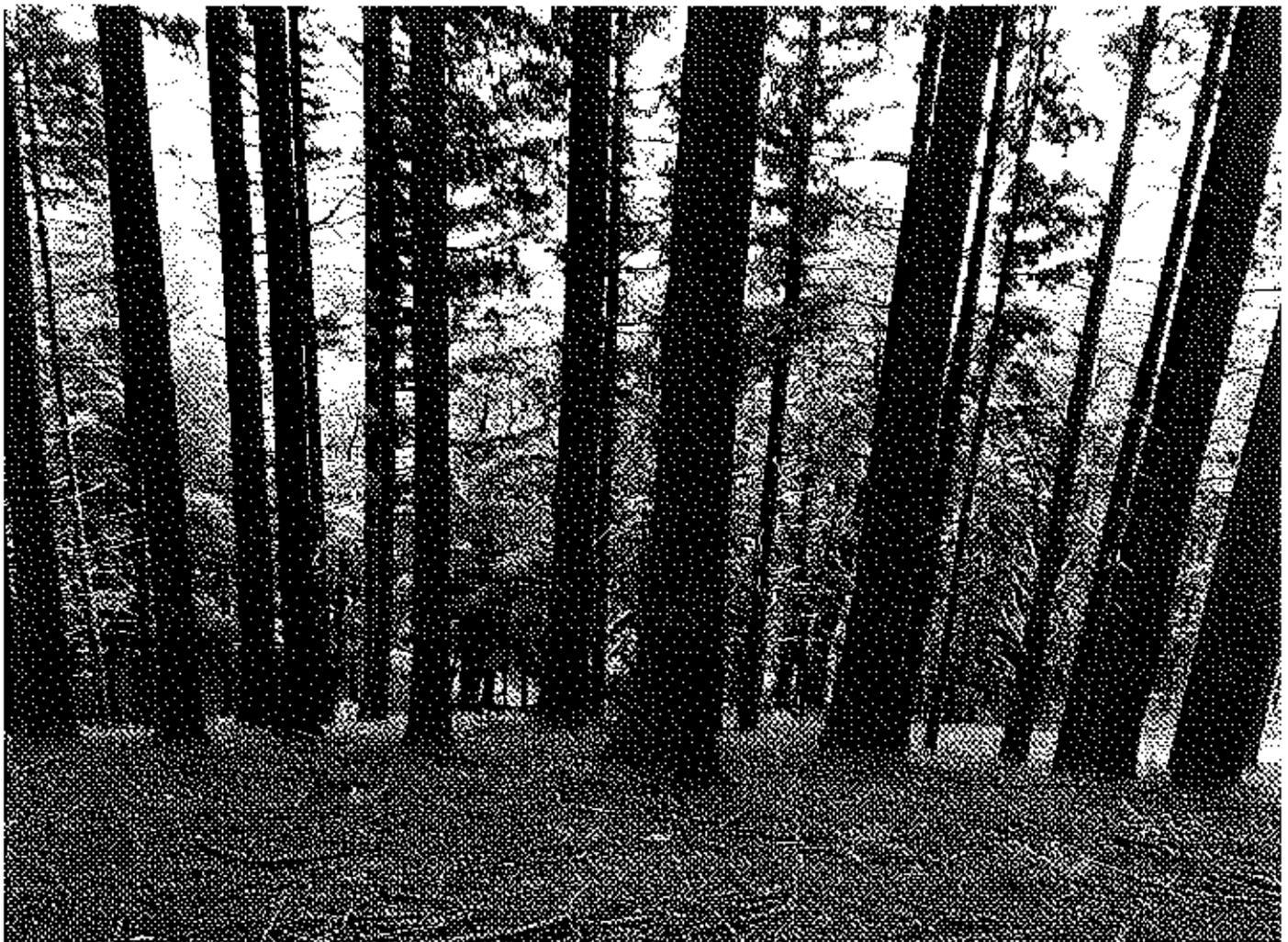
0



Archivio

Giornata formativa sulla classificazione del legname di douglasia

News 21 Febbraio 2022



È in programma per il prossimo **9 marzo 2022** una **giornata formativa** sulla **classificazione del legname di douglasia**.

L'evento si svolgerà presso **Macchia Antonini e Crespole**, nel territorio del partner Unione dei Comuni Appennino Pistoiese, dalle 09.00 alle 18.00 toccando tra i tanti temi quello della **filiera del legno di douglasia** e delle **prime e seconde**

trasformazioni del legno. Inoltre, verranno svolte **esercitazioni** per effettuare **misure** non distruttive e **classificare** e **valutare campioni** di **prodotti legnosi** utilizzati in edilizia.

Programma, a cura del Dr. Michele Brunetti e della Dr.ssa Michela Nocetti (CNR-IBE):

Mattina - ore 9.00/13.00 presso Macchia Antonini

- *La filiera del legno di douglasia*
- *A partire dalla qualificazione degli alberi in piedi, l'incontro è finalizzato ad analizzare i processi di trasformazione - i prodotti - la normativa tecnica, riconducibili alle prime e seconde trasformazioni del legno di douglasia. Verranno inoltre condotte esperienze pratiche di classificazione secondo le normative nazionali.*
- *Esercitazioni per misure non distruttive e classificazione, valutazione dei campioni di prodotti legnosi utilizzati in edilizia (travi lamellari, pannelli x.lam, pannelli OSB): esercitazioni pratiche insieme ai partecipanti*

Pomeriggio - 14.00/18.00 presso la Casa Comunale della Val di Forfora (Via della Scuola, 51028 Crespole - San Marcello Piteglio)

- *Esempi applicativi dell'utilizzo del legname di douglasia locale: Visita alla Casa Comunale della Val di Forfora presso Crespole, primo esempio di edificio pubblico toscano con certificazione Casa Klima Gold*
- *Dal bosco alla Casa Comunale: Il ruolo dell'Unione Comuni Montani Appennino Pistoiese quale gestore forestale*
- *Descrizione tecnica degli interventi eseguiti a cura del progettista e direttore dei lavori Arch. Alessandro Bernardini*

SCARICA IL MODULO DI ISCRIZIONE >>

inviare il modulo compilato a cipriani@dream-italia.it o info@progettodonato.it.

Per maggiori informazioni contattare la Dr.ssa Silvia Cipriani scrivendo a cipriani@dream-italia.it o telefonando allo 0573365967.

Rate this Article

0 Ratings (0) | ☆ ☆ ☆ ☆ ☆



G.O. P.E.I. Agri PSR 2014-20



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNICHE AGRARIE
E ALIMENTARI

17 marzo 2022

Do uglasiete Na turali To scane

nuove prospettive per la coltivazione della Douglasia in Toscana

Programma

Ritrovo ore 8:30 in località Vallombrosa (parcheggio dietro la “vasca” dell’Abbazia, Via del Lago)

- 1° visita - Ore 8:30 - 10:30 Visita alla parcella dimostrativa Do.Na.To. Vallombrosa - Taglio di sementazione parcella sperimentale U.C. 323 R.N.S. Biogenetica di Vallombrosa Pian degli Alberi - Proff. Orazio La Marca e Sabrina Raddi – Università degli Studi di Firenze – DAGRI con la collaborazione del Reparto Biodiversità Carabinieri Forestali Vallombrosa
- 2° visita – Ore 10:30 – 13:30 - Visita cantiere forestale presso la parcella sperimentale U.C.515 R.N.S. Biogenetica di Vallombrosa Spedalunga e filiera dei prodotti legnosi - Proff. Orazio La Marca, Sabrina Raddi – Università degli Studi di Firenze – DAGRI con la collaborazione di CREA e Reparto Biodiversità Carabinieri Forestali Vallombrosa
- 3° visita - Ore 15:30 - 17:00 – Visita al Campo catalogo delle provenienze di douglasia. Parcelle dimostrative Do.Na.To dell’U.M.C. del Mugello -Proff. Orazio La Marca, Sabrina Raddi – Università degli Studi di Firenze – DAGRI con la collaborazione della dott.ssa Ronconi U.M.C. del Mugello

ore 17:00-17:30 – dibattito e conclusioni

Ai partecipanti iscritti all’Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali



per info Dott.David Pozzi-coordinatore tecnico del progetto DoNaTo cell.3483866984
in caso di maltempo l’iniziativa sarà riprogrammata

**L’iniziativa si inserisce nel programma di attività informative previste dal PS-GO DoNaTo,
finanziate dalla sottomisura 1.3 del PSR 2014-20 - CUP ARTEA 832979**



Regione Toscana





G.O. P.E.I. Agri PSR 2014-20



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DAGRI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
AGRICOLE E FORESTALI

7 aprile 2022

Do uglasiete Na turali To scane

nuove prospettive per la coltivazione della Douglasia in Toscana

Programma

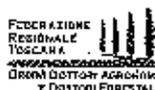
Ritrovo ore 9:30 in località Acquerino - Ponte a Rigoli (Pistoia, Coordinate: 44.005420 N, 11.01110 E)

1° visita - Ore 9:30-10:30 Ponte a Rigoli (PT) – Parcelle dimostrative Do.Na.To. sul trattamento a tagli successivi - esame dei risultati del taglio di sementazione appena realizzato - Proff. Orazio La Marca, Sabrina Raddi – Università degli Studi di Firenze – DAGRI

2° visita – Ore 10:30-13:30 – Az. Forestale Santini Lamberto – Parcella dimostrativa Do.Na.To. diradamento tardivo - esame dei risultati dell'intervento selvicolturale appena eseguito - Proff. Orazio La Marca, Sabrina Raddi – Università degli Studi di Firenze – DAGRI

A margine, visita agli interventi di dirado nelle douglasiete della Riserva Naturale di Acquerino e alle fustaie di abete rosso in loc. Vitetta attaccate da Ips typographus e oggetto di taglio fitosanitario.

ore 15:30-16:00 – dibattito e conclusioni



Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali

per info Dott. David Pozzi-coordinatore tecnico del progetto Do.Na.To. cell.3483866984
per la prenotazione del pranzo contattare Dott. Luca Maccelli (0574-931232 oppure l.maccelli@cmvaldibisenzio.it)

L'iniziativa si inserisce nel programma di attività informative previste dal PS-GO DoNaTo, finanziate dalla sottomisura 1.3 del PSR 2014-20 - CUP ARTEA 832979



Regione Toscana





La Douglasia, veloce a crescere e resistente alla siccità, è un alleato nel contrasto ai cambiamenti climatici

intervista al georgofilo David Pozzi sul Progetto Do.Na.To. (Douglasiete Naturali Toscane)

di Giulia Bartalozzi

🕒 27 April 2022



📍 Douglasia 📍 Abete Di Douglas 📍 Toscana 📍 Filiera Del Legno

Ultimi inserimenti

Una pernicioso Tignola delle derrate

Sottoprodotti del latte per un abbigliamento sostenibile

La crisi Russia-Ucraina e la sicurezza alimentare nei Paesi poveri

L'agricoltura fuori suolo e le sue potenzialità

La Douglasia, veloce a crescere e resistente alla siccità, è un alleato nel contrasto ai cambiamenti climatici

Dottor Pozzi, Lei, insieme al Prof. Drazio La Marca, è coordinatore del Progetto Do.Na.To per la creazione di una filiera toscana del legno di douglasia. Ci può innanzi tutto spiegare la tipologia di questo abete e il motivo di questo interesse per la sua coltivazione in Toscana?

La Douglasia (*Pseudotsuga menziesii* var. *menziesii* Millb.Franco) è una conifera originaria della parte orientale del continente nord americano, con areale che si distende seguendo l'asse delle Montagne Rocciose dalla Columbia Britannica al Nuovo Messico. Fa parte delle cosiddette conifere giganti del Nord America, un gruppo di specie capaci di raggiungere dimensioni imponenti e formare boschi con elevatissime provvigioni legnose. Questa specie fu introdotta in Europa nella seconda metà del 1800 come curiosità botanica e poi, una volta esperite con successo le verifiche di acclimatazione, tenuto conto delle condizioni di sovrasfruttamento dei boschi italiani, si pensò che l'introduzione di una specie altamente produttiva potesse migliorare il nostro patrimonio boschivo. Negli anni '20 del secolo scorso, dopo uno studio approfondito delle condizioni pedoclimatiche dell'area di indigenato della Douglasia ad opera del Prof. Aldo Pavari, furono impiantate 86 parcelle a scopo sperimentale, distribuite in quasi tutta l'Italia, con prevalenza in zone dell'Appennino centrale che manifestavano buone affinità climatiche con le aree di indigenato della specie. I primi impianti su vasta scala ebbero inizio nel primo dopoguerra soprattutto nell'Appennino settentrionale e poi in quello centrale e meridionale (Bernetti e de Philippis (1990). I rimboschimenti interessarono per lo più i terreni di collina e bassa montagna, replicando anche nel nostro continente le straordinarie capacità produttive e l'adattabilità a vari tipi di ambienti. La douglasia forma attualmente i soprassuoli forestali più produttivi d'Italia e d'Europa, con produzioni che a 50 anni raggiungono i 900-1.000 mc/ha; in alcune particelle sperimentali a Vallombrosa si sono misurati, proprio nell'ambito delle indagini condotte dal progetto Do.Na.To., 1.600 mc/ha a 90 anni, tanto da considerarli verosimilmente tra i soprassuoli forestali europei con la più alta provvigione legnosa. Sempre a Vallombrosa c'è la pianta più alta d'Europa, una douglasia che nel 2017 aveva superato il metro di diametro e oltrepassava i 62 metri di altezza. La Toscana è la regione italiana in cui la douglasia è più presente, caratterizzando circa 7.000 ettari di soprassuoli, fra boschi puri e misti con altre specie. Molti dei soprassuoli di conifere presenti lungo il crinale appenninico sono costituiti da douglasia che oramai è entrata a far parte del paesaggio consolidato di ampi territori, quali il Casentino, il Pratomagno o l'alto Mugello. L'interesse per questa specie è nato da una serie di considerazioni legate alla sua straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname (accoppiata a questa alquanto insolita), resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da brucamento rispetto a molte specie di interesse forestale, la buona resistenza a importanti fitopatie, la notevole plasticità ad ambienti pedologici alquanto diversificati, l'aspetto paesaggistico gradevole che richiama quello delle abetine presenti nel nostro Appennino e, non ultima, la straordinaria efficienza come carbon sinker, sia per la rapidità di stoccaggio (velocità di crescita) che per la durata del legname ritraibile (legno destinabile in larga misura ad usi di lunga durata). Tutto questo ne fa un importante, e probabilmente irrinunciabile, alleato per lo sviluppo della selvicoltura appenninica.

Nel corso del progetto Do.Na.To. è stata presa in esame anche la possibilità di ampliare la superficie a Douglasia attualmente presente in Toscana. È stato esaminato un campione di boschi di pino nero, attualmente in profonda crisi per quanto riguarda il mercato dei prodotti ritraibili, esteso qualche migliaio di ettari. Dal confronto delle condizioni pedoclimatiche di detti boschi e di quelli di douglasia che vegetano nelle stesse realtà aziendali esaminate, è emersa la possibilità di raddoppiare la superficie a douglasia presente all'interno delle aziende esaminate. Si tratta di un risultato che riteniamo importante da molteplici punti di vista: idrogeologico, occupazionale, paesaggistico, economico e carbonifero. Tra l'altro l'aumento significativo della superficie di questa specie faciliterebbe la creazione di una filiera stabile più di quanto il gruppo di lavoro Do.Na.To. sta tentando di organizzare.

Quali altri partner lavorano a questo progetto e come è articolato?

Il progetto DoNaTo, l'acronimo sta per "Douglasiete Naturali Toscane", in quanto è nato per diffondere tra portatori di interesse le tecniche di rinnovazione naturale della specie, con capofila la Società Agricola Futuro Verde srl di Capannori (LU), che gestisce uno dei più importanti complessi italiani di douglasia, la Tenuta di Podernovo alla Consuma (FI), conta quindici partner, fra soggetti pubblici gestori di superfici forestali (cinque Unioni dei Comuni, Casentino, Mugello, Val di Bisenzio, Appennino Pistoiese e Pratomagno ed il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Vallombrosa), tre istituti di ricerca (Unifi-DAGRI, CNR-IBE, CREA), due aziende private oltre la capofila (Soc. Agro Forestale Santini Lamberto e Fattoria di Marena), una società editoriale (Compagnia delle Foreste), una società di formazione (DREAM Italia) ed infine un'istituzione culturale (Accademia dei Georgofili). Ognuno di questi all'interno del progetto ha funzioni specifiche, che vanno dall'attuazione di interventi a carattere dimostrativo sulla gestione razionale ed innovativa per il nostro paese dei soprassuoli di douglasia, alla formazione professionale sulle tecniche selvicolturali e le procedure di valorizzazione delle produzioni, al monitoraggio dei risultati conseguiti dal progetto e alla disseminazione degli stessi. Un'importante azione realizzata nell'ambito del suddetto progetto ha riguardato il restauro degli arboreti sperimentali, realizzati nei primi anni 70 del secolo scorso dall'allora Istituto Sperimentale per la Selvicoltura, di Faltona (AR) e Vallombrosa (FI) che raccolgono e mettono a confronto le capacità di adattamento al nostro

clima e produttive di oltre 100 provenienze di douglasia, che rappresentano due fra le più importate collezioni a livello europeo del germoplasma della specie. Con il materiale genetico prelevato proprio da questi due arboreti, Do.Na.To. ha promosso la realizzazione di due impianti clonali (uno in Mugello e l'altro sulla Montagna Pistoiese) che consentiranno non solo di salvaguardare il germoplasma delle migliori provenienze della specie per il nostro ambiente, ma anche, a medio termine, di disporre di materiale di propagazione qualificato con il quale alimentare la filiera vivaistica.

Avete anche stabilito contatti con altre realtà, nazionali ed europee, che si occupano di gestione di boschi di douglasia? Com'è la situazione relativa all'impiego di douglasia al di fuori dalla Toscana?

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 25 visite aziendali, con il coordinamento di UNIFI, per conoscere le douglasiete in gestione ai partner del progetto, parlare della gestione dei soprassuoli di e delle strategie di valorizzazione del legname. Questi sono stati sempre molto partecipati, in particolare da tecnici forestali e funzionari di enti pubblici. Sono stati realizzati, poi, tre momenti formativi, rivolti ad imprenditori e dipendenti di aziende agro-forestali private o pubbliche, anche questi ben partecipati, in particolare dai dipendenti delle Unioni dei Comuni e dei Raggruppamenti Carabinieri per la Biodiversità. Ad entrambe le tipologie di eventi è stata però molto limitata la partecipazione dei soggetti privati, imprese ed aziende agro-forestali, a conferma della difficoltà di coinvolgimento del mondo delle imprese forestali. In momenti formativi che invece rappresenterebbero un insostituibile elemento per la crescita culturale e professionale del settore. Infine le attività convegnistiche presso l'Accademia dei Georgofili, con un seminario sulla valorizzazione del legno ed l'incontro di medio termine del progetto già svoltisi, ed il convegno finale programmato per il 22 giugno prossimo in cui si riassumeranno le attività svolte e si tratteggerà il futuro di Do.Na.To..

Nel corso del progetto che tipo di criticità avete riscontrato? Mi riferisco ad esempio alla professionalità specifica degli operatori del settore oppure alle reazioni suscitate nel mondo imprenditoriale collegato a questa filiera.

Donato è un progetto nato nel 2016 dalla collaborazione fra Futuro Verde ed UNIFI che si è sviluppato a seguito dei risultati di un convegno promosso dall'Accademia dei Georgofili nel maggio di quello stesso anno incentrato proprio sulla douglasia (il primo che si teneva in Italia dopo decenni). Il progetto si è sviluppato attraverso due fasi entrambe sostenute dal Programma Europeo per l'Innovazione in Agricoltura del Piano di Sviluppo Rurale della Toscana: la prima nel 2017 finanziata sulla sottomisura 16.1 ha consentito di strutturare il Gruppo Operativo e tratteggiare il Progetto Strategico, mentre con la seconda, finanziata sulle sottomisura 16.2, 1.1, 1.2 ed 1.3 e attualmente in corso, si è data attuazione alle azioni previste dal Piano Strategico. Nell'ambito della prima fase di Do.Na.To. sono stati stabiliti contatti con tecnici, studiosi e operatori del settore in Francia e Germania che hanno consentito di conoscere tecniche di gestione selvicolturale della douglasia finalizzate alla rinnovazione naturale del soprassuolo del tutto sconosciute nel nostro Paese. La seconda fase di Do.Na.To. ha cercato di far conoscere anche in Italia (pensiamo al trattamento a tagli successivi e alla fustaia irregolare). E' in corso di progettazione un ulteriore momento di contatto internazionale che prevediamo si svolgerà nella prima quindicina di giugno con una visita alle douglasiete del sud della Germania e che nelle nostre intenzioni sarà prodromico per sviluppare rapporti e progetti sulla valorizzazione di questa specie, in linea con la strategia forestale europea che la tiene in grande considerazione. Le nazioni d'oltralpe, infatti, in particolare Francia e Germania, guardano con notevole interesse alla douglasia, che considerano un formidabile alleato nell'ottica del contrasto ai cambiamenti climatici per la velocità di crescita e la resistenza alla siccità. In Germania (che ospita 220 mila ettari di soprassuoli) si sta progettando la sostituzione delle peccete di bassa quota entrate in crisi per le mutazioni climatiche proprio con la douglasia ed in Francia questa specie, che già adesso sfiora il mezzo milione di ettari coltivati che aumentano al ritmo di 10.000 ha/anno, costituisce una importante fetta del mercato del legno di conifere e le proiezioni al 2030 per quanto riguarda gli aspetti produttivi, la considerano la specie principale. Sarà un caso che due delle più importanti economie forestali europee puntino in modo così deciso sulla douglasia? Noi pensiamo di no e Do.Na.To. ha cercato in questi 5 anni, e speriamo continui in futuro, di sollecitare privati ed istituzioni a guardare con attenzione a questa specie che già adesso rappresenta una straordinaria risorsa per la montagna appenninica e può esserlo ancor di più per il futuro.



Archivio

- ◆ Ambiente
- ◆ Olivicoltura
- ◆ Legislazione
- ◆ Paesaggio
- ◆ Alimentazione
- ◆ Storia
- ◆ Ricerca

Partners

AgroNotizie
la rivista per i produttori



Il Giornale
dell'Agricoltura



ASET
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA
DEI SOCIETARI AGRARI
www.asettoscana.it



AgriNotizie
la rivista per i produttori

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DEI SOCIETARI AGRARI



Visita guidata Progetto Do.Na.To. (Douglasie Naturali Toscane)

📅 Thursday 31 March 2022 ⌚ dalle 9.30 alle 16.30 📍 provincia di Pistoia



Ultimi inserimenti

Premiati i vincitori della 5° edizione di AgrolInnovation Award

Dalla intensificazione sostenibile alla transizione ecologica. La visione di AISSA sul ruolo della ricerca in ambito agrario.

Green Deal, non è tutto verde quello che luccica

Il Position Paper "Genome Editing"

Presentati i risultati del Progetto Do.Na.To, per la creazione di una filiera toscana del legno di douglasia

Notiziario 

Ai partecipanti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi professionali

Per info Dott. David Pozzi-coordinatore tecnico del progetto Do.Na.To. cell.3483866984

Per la prenotazione del pranzo contattare Dott. Luca Maccelli (0574-931232 oppure l.maccelli@cmvaldibisenzio.it)

L'iniziativa si inserisce nel programma di attività informative previste dal PS-GO DoNaTo, finanziate dalla sottomisura 1.3 del PSR 2014-20 - CUP ARTEA 832979

PROGRAMMA Visita 31 marzo 2022.pdf

0

Archivio

- ◆ Ambiente
- ◆ Olivicoltura
- ◆ Legislazione
- ◆ Paesaggio
- ◆ Alimentazione
- ◆ Storia
- ◆ Ricerca

Partners

8 giugno 2022
Loc. Consuma - Podernovo

IL TRATTAMENTO A TAGLI SUCCESSIVI

Matricola 08311870101W

**GIORNATA FORMATIVA SULLA GESTIONE
RAZIONALE DELLE FUSTAIE DI DOUGLASIA: tagli
successivi, tagli a raso a strisce, fustaia irregolare**

Programma

Ore 8,45 - ritrovo in località Passo della Consuma (Chalet del Passo) e registrazione dei partecipanti

Ore 9,00 - introduzione della giornata a cura del Dott. Forestale David Pozzi, coordinatore tecnico del G.O. Do.Na.To;

Ore 9,30-13,00 - Prof. Orazio La Marca - visita al martelloscopio sul trattamento a tagli successivi e simulazione di martellata

ore 13,00-14,00 - pausa pranzo

ore 14,00-17,30 - Prof. Orazio La Marca - Dott.For. David Pozzi - I trattamenti alternativi: taglio raso a strisce e fustaia da dirado, esempi e simulazione di martellata

ore 17,30-18,00 - dibattito e conclusioni

la partecipazione all'incontro è gratuita ma soggetta a preiscrizione entro il 25/05/2022

per informazioni e iscrizioni

Dott. Silvia Cipriani D.R.E. Am. Italia soc. coop. 0573 365967 cipriani@dream-italia.it

L'evento si inserisce nel programma di attività formative previste dal Piano Strategico del G.O. Do.Na.To. del PEI-AGRI finanziato nell'ambito della misura 16.2, 1.1, 1.2, 1.3 del PSR 2014-2020



Progetto Do.Na.To. giornata formativa: IL TRATTAMENTO A TAGLI SUCCESSIVI

📅 Wednesday 08 June 2022 ⌚ 8.45 - 18.00 📍 Loc. Consuma-Podernovo



Ultimi inserimenti

Premiati i vincitori della 5° edizione di AgrolInnovation Award

Dalla intensificazione sostenibile alla transizione ecologica. La visione di AISSA sul ruolo della ricerca in ambito agrario.

Green Deal, non è tutto verde quello che luccica

Il Position Paper "Genome Editing"

Presentati i risultati del Progetto Do.Na.To, per la creazione di una filiera toscana del legno di douglasia

Notiziario 

Progetto Do.Na.To, giornata formativa: IL TRATTAMENTO A TAGLI SUCCESSIVI

8 giugno 2022, orario 8.45 - 18.00, Loc.Consuma-Podernovo

La partecipazione all'incontro è gratuita ma soggetta a preiscrizione entro il 25/05/2022

per informazioni e iscrizioni: Dott.Silvia Cipriani D.R.E.Am. Italia soc.coop. 0573 365967;
cipriani@dream-italia.it

[Programma 8 giugno.pdf](#)

0

Archivio

- ◆ Ambiente
- ◆ Olivicoltura
- ◆ Legislazione
- ◆ Paesaggio
- ◆ Alimentazione
- ◆ Storia
- ◆ Ricerca

Partners

AgriNotizie
la notizia è un'occasione





Accademia dei
Georgofili

Giornata conclusiva del Progetto Do.Na.To.

🕒 mercoledì 22 giugno 2022 🕒 9.00

E' disponibile la registrazione video

Scarica il Programma

Fascicolo degli Atti

Registrazione video



Giornata conclusiva del Progetto Do.Na.To.

📅 Wednesday 22 June 2022 ⌚ dalle 9.00 alle 13.00

📍 Firenze, Logge Uffizi Corti - in presenza e on-line 🏢 Accademia dei Georgofili



Ultimi inserimenti

Premiati i vincitori della 5° edizione di AgriInnovation Award

Dalla intensificazione sostenibile alla transizione ecologica. La visione di AISSA sul ruolo della ricerca in ambito agrario.

Green Deal, non è tutto verde quello che luccica

Il Position Paper "Genome Editing"

Presentati i risultati del Progetto Do.Na.To, per la creazione di una filiera toscana del legno di douglasia

Notiziario ↻

Giornata conclusiva del Progetto Do.Na.To.

Mercoledì 22 giugno 2022

Logge Uffizi Corti, Firenze

La partecipazione potrà avvenire solo dietro compilazione entro le ore 17.00 di lunedì 20 giugno 2022 del seguente form:

<https://forms.gle/W37eMdBj2VYk1Vfj8>

I partecipanti riceveranno le credenziali di accesso alla piattaforma web.

orario: 9-13

[Locandina 22 giugno.pdf](#)

0

Archivio

- ◆ Ambiente
- ◆ Olivicoltura
- ◆ Legislazione
- ◆ Paesaggio
- ◆ Alimentazione
- ◆ Storia
- ◆ Ricerca



Accademia dei
Geografi

Giornata conclusiva del Progetto Do.Na.To.

🕒 mercoledì 22 giugno 2022 🕒 9.00

E' disponibile la registrazione video

Scarica il Programma

Fascicolo degli Atti

Registrazione video



Presentati i risultati del Progetto Do.Na.To, per la creazione di una filiera toscana del legno di douglasia

🕒 29 June 2022



Si è svolta all'Accademia dei Georgofili lo scorso 22 giugno la giornata conclusiva del Progetto Do.Na.To, nella quale sono stati presentati i risultati del progetto stesso.

Il Progetto Do.Na.To (Douglasiete Naturali Toscane), nato nel 2017, è stato finalizzato alla rinnovazione naturale del soprassuolo, alla creazione di una filiera toscana del legno di douglasia, alla valorizzazione del legname di douglasia e al miglioramento della professionalità degli operatori forestali che operano nel pubblico e nel privato, provvedendo a formarli per l'applicazione dei protocolli individuati da Do.Na.To. per la coltivazione della douglasia in Toscana. Tra i partner del progetto: Università di Firenze, Crea, CNR Ivalsa.

“L'interesse per questa specie è nato da una serie di considerazioni legate alla sua straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname (accoppiata questa alquanto insolita),

Archivio

- ◆ Ambiente
- ◆ Olivicoltura
- ◆ Legislazione
- ◆ Paesaggio

- ◆ Douglasia
- ◆ Toscana
- ◆ Filiera
- ◆ Selvicoltura

Ultimi inserimenti

Premiati i vincitori della 5° edizione di

AgroInnovation Award

Dalla intensificazione sostenibile alla transizione ecologica. La visione di AISSA sul ruolo della ricerca in ambito agrario.

Green Deal, non è tutto verde quello che luuccica

Il Position Paper "Genome Editing"

Presentati i risultati del Progetto Do.Na.To, per la creazione di una filiera toscana del legno di douglasia

resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da brucamento rispetto a molte specie di interesse forestale, la buona resistenza a importanti fitopatie, la notevole plasticità ad ambienti pedologici alquanto diversificati, l'aspetto paesaggistico gradevole che richiama quello delle abetine presenti nel nostro Appennino e, non ultima, la straordinaria efficienza come carbon sinker, sia per la rapidità di stoccaggio (velocità di crescita) che per la durata del legname ritraibile (legno destinabile in larga misura ad usi di lunga durata). Tutto questo ne fa un importante, e probabilmente irrinunciabile, alleato per lo sviluppo della selvicoltura appenninica", ha dichiarato **David Pozzi** il quale, insieme al Prof. **Orazio La Marca**, è stato coordinatore del progetto, in un'intervista a "Georgofili INFO" dello scorso 27 aprile (Leggi Qui: <https://www.georgofili.info/contenuti/la-douglasia-veloce-a-crescere-e-resistente-alla-siccita--un-alleato-nel-contrasto-ai-cambiamenti-cl/19064>).

I risultati del Progetto sono raccolti in un opuscolo che è possibile scaricare liberamente qui e sul sito dell'Accademia dei Georgofili.

Scarica: **ATTI Progetto Do.Na.To.pdf**

Notiziario 



22/06/2022 
redazione@teatrouniversale.it

TEATRO NATURALE

AGRICOLTURA - ALIMENTAZIONE - AMBIENTE

REGISTRATI / ACCEDI

REGIONI - ITALIA - STRUMENTI - TECNOLOGIE - INSERIMENTO - MULTIMEDIA - INTERNAZIONALE



LANDSCAPE

OFFICE AGRONOMIST

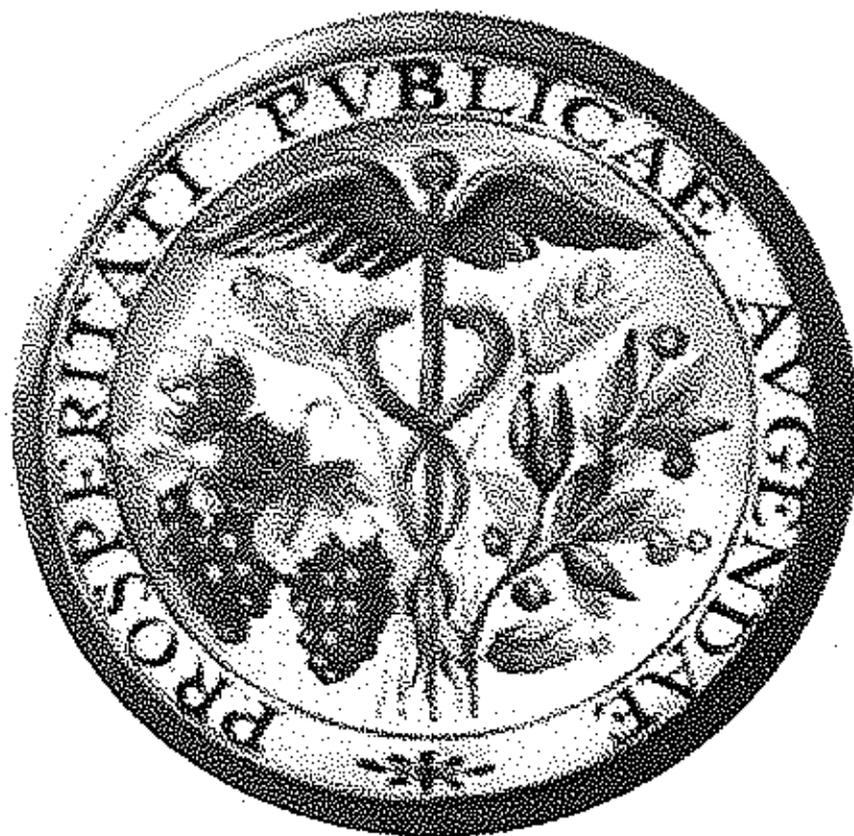
Innovazione nella progettazione
di impianti olivari

Scopri OliveDij >>

TN ▶ Strettamente Tecnico ▶ Bio e Natura ▶ La creazione di una filiera toscana del legno di douglasia

Bisognava 22/06/2022

La creazione di una filiera toscana del legno di douglasia



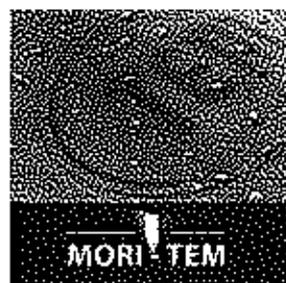
Straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname, resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da brucamento rispetto a molte specie di interesse forestale



Estrattori Pieralisi

produrre di più,
sprecare di meno

 **OXI Tester**
Sistema di analisi
dell'olio di oliva



Rizadilo stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097108



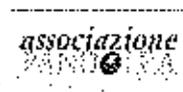
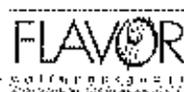
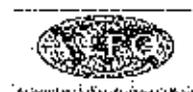
Si è svolta questa mattina all'Accademia dei Georgofili la giornata conclusiva del Progetto DoNato, nella quale sono stati presentati i risultati del progetto stesso.

Il Progetto DoNato (Douglasiete Naturali Toscane), nato nel 2017, è stato finalizzato alla rinnovazione naturale del soprassuolo, alla creazione di una filiera toscana del legno di douglasia, alla valorizzazione del legname di douglasia e al miglioramento della professionalità degli operatori forestali che operano nel pubblico e nel privato, provvedendo a formarli per l'applicazione dei protocolli individuati da DoNato per la coltivazione della douglasia in Toscana. Tra i partner del progetto: Università di Firenze, Crea, CNR Ivalsa.

"L'interesse per questa specie è nato da una serie di considerazioni legate alla sua straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname (accoppiata questa alquanto insolita), resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da brucamento rispetto a molte specie di interesse forestale, la buona resistenza a importanti fitopatie, la notevole plasticità ad ambienti pedologici alquanto diversificati, l'aspetto paesaggistico gradevole che richiama quello delle abetine presenti nel nostro Appennino e, non ultima, la straordinaria efficienza come carbon sinker, sia per la rapidità di stoccaggio (velocità di crescita) che per la durata del legname ritraibile (legno destinabile in larga misura ad usi di lunga durata). Tutto questo ne fa un importante, e probabilmente irrinunciabile, alleato per lo sviluppo della selvicoltura appenninica", ha dichiarato David Pozzi il quale, insieme al Prof. Orazio La Marca, è stato coordinatore del progetto, in un'intervista a "Geografici INFO"

di C. S.

I nostri partners



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche o, con il tuo consenso, anche per finalizzazioni funzionali e di miglioramento dell'esperienza, "misurazione" e "targeting e pubblicità" come specificato nella cookie policy. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: pubblicità, annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e dei contenuti, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi facilmente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al permesso delle preferenze.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Rifiuta

Accetta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





- SERIE A ▾
- AGENZIE DI STAMPA ▾
- QUOTIDIANI NAZIONALI ▾
- QUOTIDIANI ONLINE ▾
- QUOTIDIANI ECONOMICI ▾
- QUOTIDIANI SPORTIVI ▾
- SCIENZA E TECNOLOGIA ▾
- NOTIZIE LOCALI ▾
-

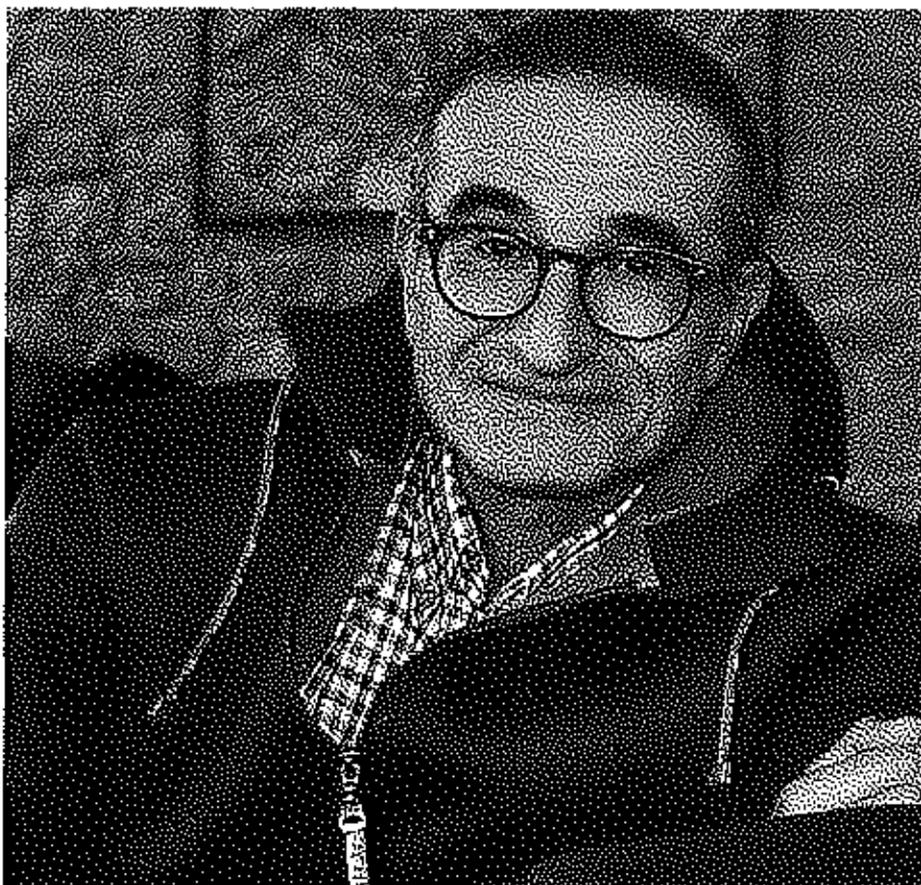


Home - News results - Archivio - 13/06/2022 - progetto Do.Na.To. l'omaggio dell'Unione dei Comuni ad Alfredo Bresciani



Si conclude il progetto Do.Na.To., l'omaggio dell'Unione dei Comuni ad Alfredo Bresciani

13/06/2022 10:57



FARMACIE DI TURNO



FOLLOW US



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097436



Quando il progetto **Do Nastro** fu presentato presso l'**Accademia dei Georgini** di Firenze nel 2017, all'Unione dei Comuni Montani era incaricato come responsabile del procedimento il dottor Alfredo Bresciani, tecnico dell&rsquo...

TI POTREBBE INTERESSARE

mgid >



I mobili antichi di pregio si vendono quasi per niente

GERCA KUBALICITA



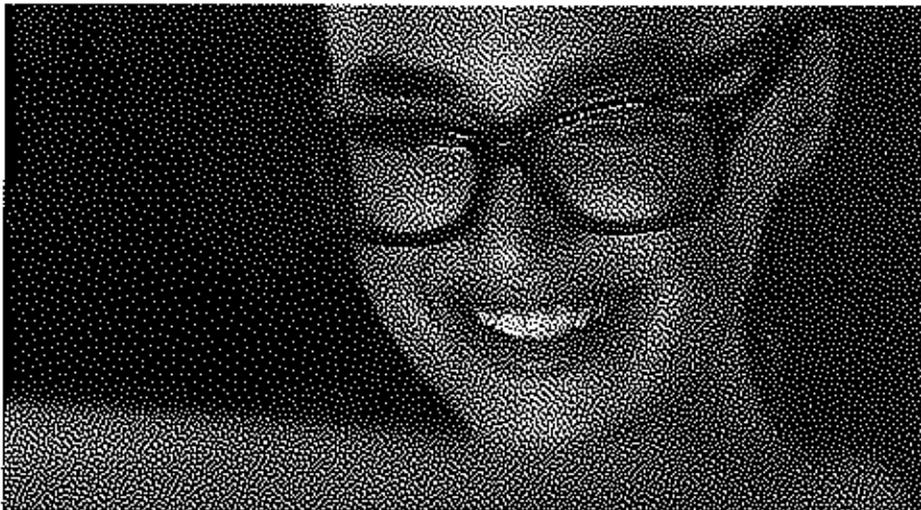
Arriva in Italia il bracciale anti-zanzare! Record di vendite

ZANZMUSTER.COM



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

KIFTO MATCHA BLUE



2 occhiali progressivi freeform ora solo 129€!

Ritagliato stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riutilizzabile.

057438



L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENT



Trentino

Cerca su Trentino

Menu

- Facebook

- Twitter
- Instagram
- Telegram
- RSS

martedì, 22 giugno 2022

Cerca su Trentino

Comuni:

- Trento
- Rovereto
- Riva
- Arco

Altre località

- Pergine
- Vallagarina
- Alto Garda e Ledro
- Lavis e Rotaliana
- Valsugana e Primiero
- Fiemme e Fassa
- Non e Sole
- Gludicaria e Rendena

Navigazione principale

- Home
- Cronaca
- Italia-Mondo
- Dallo al Trentino
- Lago di Garda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007428



- Montagna
- Scuola
- Foto
- Video

* Altre

- Economia
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnologia
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa
- Speciali

Le ultime

- 16:59 Mattarella-Draghi, favorevoli a superare voto unanime in Ue
- 16:58 M5s: Fico, scissione operazione di potere non politica
- 16:58 Governo: Conte, sostegno a Draghi non è in discussione
- 16:31 Scholz, 'pronti a difendere Paesi orientali della Nato'
- 16:27 Cina: Xi mette in guardia da espansione alleanze militari
- 16:20 Covid: 53.905 contagi, 50 vittime, Tasso al 21,8%
- 16:17 Martone racconta Troisi, un film per stare ancora con lui
- 16:16 Usa: ufficio turistico per Stonewall Ny, monumento nazionale Lgbt
- 15:13 Segre, bene tracce maturità e ok a documento contro odio
- 14:03 Si fregano acquirenti e rubano due topazi da 1 milione: ricercati

- Home page
- Ambiente ed Energia
- Cina: studio filiera toscana legno...

Clima: studio filiera toscana legno douglasia, assorbe Co2

- 22 giugno 2022
- Condividi questo articolo su Whatsapp
- Condividi questo articolo su Telegram
- Twitter
- Condividi
- Mail



(ANSA) - FIRENZE, 22 GIU - Resistente alla siccità, capace di assorbire rapidamente grandi quantità di CO2, veloce nel crescere: è l'abete di Douglas, detto anche douglasia, oggetto del progetto ~~sviluppato dalla Toscana Sviluppo~~ ~~sviluppato dalla Toscana Sviluppo~~ con partner quali Università di Firenze, Crea, Car Ivrea, volto a esplorare le possibilità di creare una filiera toscana del legno di douglasia. I risultati del progetto, nato nel 2017, sono stati presentati oggi a Firenze. La Toscana è la regione italiana più ricca di boschi di douglasia.

"L'interesse per questa specie - spiega David Pozzi, coordinatore del progetto insieme a Grazia La Marca - è nato da una serie di considerazioni legate alla sua straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname (accoppiata questa alquanto insolita), resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da bruciamento rispetto a molte specie di interesse forestale, la buona resistenza a importanti fitopatie, la notevole plasticità ad ambienti pedologici alquanto diversificati, l'aspetto paesaggistico gradevole che richiama quello delle abetine presenti nel nostro Appennino". Per questi motivi, secondo quanto emerge dagli esiti del progetto, la douglasia potrebbe sostituire molte pinete di pino nero distribuite in migliaia di ettari sull'Appennino toscano, come "importante, e probabilmente irrinunciabile, alleato per lo sviluppo della silvicoltura appenninica", sostiene Pozzi.

(ANSA).

- 22 giugno 2022
- Condividi questo articolo su Whatsapp
- Condividi questo articolo su Telegram
- Twitter
- Condividi
- Mail

Lista degli articoli più letti

«Altro che rotatoria, questa è una giungla: e chi transita non vede nulla»



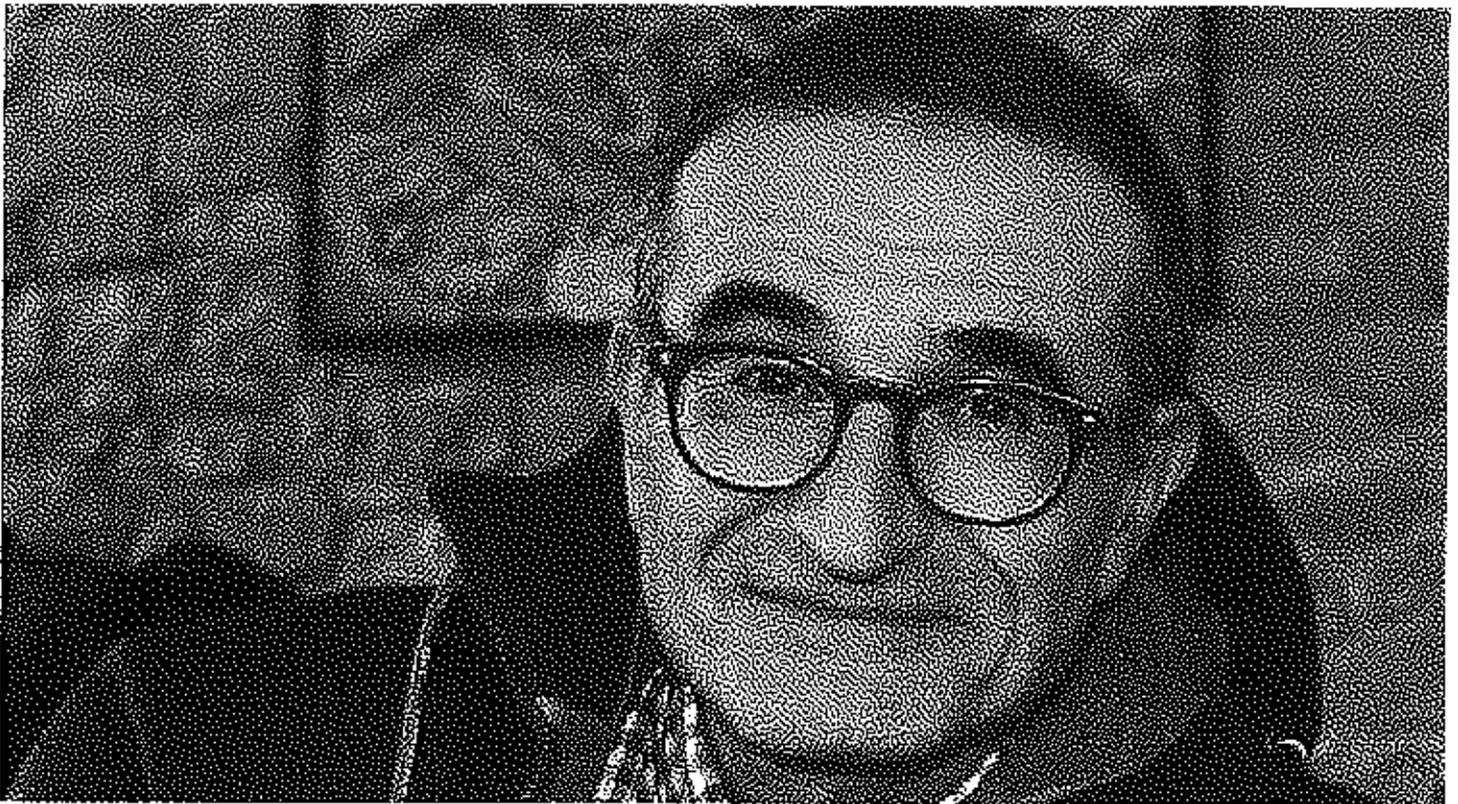
CASERTINO

Si conclude il progetto **Do Na To**, l'omaggio dell'Unione dei Comuni ad Alfredo Bresciani

Fra gli obiettivi **Do Na To** è compresa la conservazione delle aree dimostrative per lo studio di questi soprassuoli

Redazione

22 giugno 2022 17:59



Alfredo Bresciani, tecnico di fiducia dei Comuni del Casentino e esperto selvicoltore

Quando il progetto **Do Na To** fu presentato presso **l'Associazione dei Comuni** di Firenze nel 2017, all'Unione dei Comuni Montani era incaricato come responsabile del procedimento il dottor Alfredo Bresciani, tecnico dell'ente e esperto selvicoltore, che negli anni aveva seguito numerosi progetti forestali. Scomparso improvvisamente nel 2019, oggi, nella giornata conclusiva del percorso **Do Na To** sempre nella stessa sede di 5 anni fa, Bresciani viene ricordato spontaneamente e doverosamente con affetto, emozione e ammirazione, confermando che il progetto è stato realizzato e concluso dal servizio foreste secondo quanto da lui già avviato. Ma non solo, perché all'iniziativa in programma da questa mattina, è stato dedicato un manuale scritto con riservato al suo interno un ampio spazio al ruolo svolto dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino e dallo stesso tecnico Bresciani che ha dato vita al progetto. Un sentito omaggio al professionista e alla persona.

"Sono contenta di condividere quello che ogni giorno noi colleghi ricordiamo di Alfredo, non solo il suo lavoro, ma soprattutto la maniera ironica e brillante con cui comunicava le sue conoscenze" ha commentato la responsabile del servizio di forestazione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino **Beatrice Brezzi**.

"È bello vedere come la personalità di Alfredo sia ricordata con continuità, affetto e stima da tutta la struttura dell'Unione dei Comuni, dal



settore dove ha prestato servizio come dal resto dei servizi dell'ente. Non mancheremo di ricordare ancora il suo lavoro e la sua figura nel tempo a venire" ha commentato la presidente dell'ente **Eleonora Ducci**.

Fra gli obiettivi ~~presentati~~ è compresa la conservazione delle aree dimostrative per lo studio di questi soprassuoli. In particolare per capire il comportamento della douglasia a seguito di interventi finalizzati alla rinnovazione naturale. Nelle aree dimostrative sono state collocate delle bacheche in legno di douglasia (realizzate dal Raggruppamento Carabinieri Forestali per la Biodiversità di Vallombrosa) per l'apposizione di tabelle informative sulle finalità della sperimentazione. L'iniziativa prevede numerose azioni finalizzate a divulgare forme di trattamento, gestione, rinnovazione e conservazione dei soprassuoli di douglasia.

© Riproduzione riservata



Si parla di: Eleonora Ducci

1 più letti

- 1.** **CAPOLONA**
 4 tetti rifiniti nel bosco: trovato e rubato. Il Comune: "Aveva lasciato i documenti nel sacco"
- 2.** **ARTICOLI**
 Lavori di manutenzione alle reti idriche, possibile mancanza d'acqua per 8 ore
- 3.** **ALTRI SPORI**
 Serie B2 tennis, Bibbiena, il cuore non basta: è remissione
- 4.** **BIARRINA**
 Campionesse di danza serca dal sindaco: "Risultati come questo parlano di una comunità attiva e capace di guardare a grandi obiettivi".
- 5.** **CASERTINO**
 Rischio eventi atmosferici devastanti: i Comuni Montani del Casertino investono sulla prevenzione

In Evidenza





T&G Mondo Agricolo

Prodotti tipici | Vino | Dal Mare | Cibo&Salute | Fiere&Eventi | Business | A Tavola con ANSA | In Breve | Libri | Slow Food | VIDEO

Informazioni pubblicazione

ANSAMED.INFO | Tema&Gusto | Mondo Agricolo | Clima: studio filiera toscana legno douglasia, assorbe Co2

Clima: studio filiera toscana legno douglasia, assorbe Co2

Specie resistente a siccità che assorbe rapidamente emissioni



Redazione ANSA FIRENZE 22 giugno 2022 16:40

Scopri altre notizie su



(ANSA) - FIRENZE, 22 GIU - Resistente alla siccità, capace di assorbire rapidamente grandi quantità di Co2, veloce nel crescere: è l'abete di Douglas, detto anche douglasia, oggetto del progetto **DoNesto**, sviluppato dall'Accademia del Cerchio, con partner quali Università di Firenze, Crea, Chivalsa, volto a esplorare le possibilità di creare una filiera toscana del legno di douglasia.

I risultati del progetto, nato nel 2017, sono stati presentati oggi a Firenze. La Toscana è la regione italiana più ricca di boschi di douglasia.



Scegli SalvoConto e scopri come puoi avere un buono regalo Amazon.it* da 100€



"L'interesse per questa specie - spiega David Pozzi, coordinatore del progetto insieme a Orazio La Marca - è nato da una serie di considerazioni legate alla sua straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname (accoppiata questa alquanto insolita), resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da brucamento rispetto a molte specie di interesse forestale, la buona resistenza a importanti fitopatie, la notevole plasticità ad ambienti pedologici alquanto diversificati, l'aspetto paesaggistico gradevole che richiama quello delle abetine presenti nel nostro Appennino". Per questi motivi, secondo quanto emerge dagli esiti del progetto, la douglasia potrebbe sostituire molte pinete di pino nero distribuite in migliaia di ettari sull'Appennino toscano, come "importante, e probabilmente irrinunciabile, alleato per lo sviluppo della selvicoltura appenninica", sostiene Pozzi.

(ANSA).

REPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scopri altre notizie su



L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA IN ITALIA E NELLE

Digitale stampato ad uso esclusivo del destinatario. non riproducibile.

Clima: studio filiera toscana legno douglasia, assorbe Co2

Specie resistente a siccità che assorbe rapidamente emissioni



Redazione ANSA FIRENZE 22 giugno 2022 16:40

Condividi su

(ANSA) - FIRENZE, 22 GIU - Resistente alla siccità, capace di assorbire rapidamente grandi quantità di Co2, veloce nel crescere: è l'abeto di Douglas, detto anche douglasia, oggetto del progetto Do.Na.To, sviluppato dall'Accademia dei Georgofili con partner quali Università di Firenze, Crea, Cnr Ivalsa, volto a esplorare le possibilità di creare una filiera toscana del legno di douglasia. I risultati del progetto, nato nel 2017, sono stati presentati oggi a Firenze. La Toscana è la regione italiana più ricca di boschi di douglasia.

"L'interesse per questa specie - spiega David Pozzi, coordinatore del progetto insieme a Orazio La Marca - è nato da una serie di considerazioni legate alla sua straordinaria produttività associata alla elevata qualità tecnologica del legname (accoppiata questa alquanto insolita), resistenza alla siccità, facilità con cui può rinnovarsi naturalmente, la minor esposizione ai danni da bruciamento rispetto a molte specie di interesse forestale, la buona resistenza a importanti fitopatie, la notevole plasticità ad ambienti pedologici alquanto diversificati, l'aspetto paesaggistico gradevole che richiama quello delle abetine presenti nel nostro Appennino". Per questi motivi, secondo quanto emerge dagli esiti del progetto, la douglasia potrebbe sostituire molte pinete di pino nero distribuite in migliaia di ettari sull'Appennino toscano, come "importante, o probabilmente irrinunciabile, alleato per lo sviluppo della selvicoltura appenninica", sostiene Pozzi.

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Condividi su

DAI DIGNI TERRA&GUSTO

Clima: studio filiera toscana legno douglasia, assorbe Co2
Mondo Agricolo

Siccità: Clm, Toscana è senza piano regionale irrigazione
Mondo Agricolo



Unilever, fatturato 2021 +4%, primati da caffè e cioccolato
Business



Corre la vendita di acqua minerale italiana, in 5 mesi +6,4%
Business



Heinz Beck, la qualità ha un costo è inutile fare polemiche
Fare e Cauri



Aveva curato il progetto legato alla specie Douglas

L'omaggio a Bresciani, l'uomo degli abeti

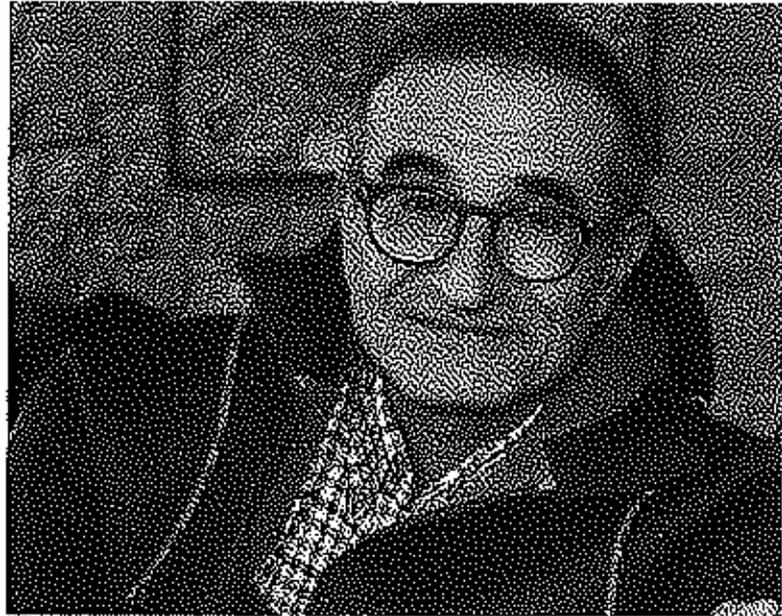
L'Unione dei Comuni del Casentino ha voluto ricordare una figura chiave del piano nato nel 2017

POPPI

Si conclude con l'omaggio ad Alfredo Bresciani il progetto **DOUGLAS** che ha previsto numerose azioni finalizzate a divulgare forme di trattamento, gestione, rinnovazione e conservazione dell'abete di Douglas. Il progetto era iniziato nel 2017 proprio con Bresciani, tecnico dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino e figura chiave del servizio forestale regionale, scomparso improvvisamente tre anni fa. L'Ente ha voluto rendergli omaggio nella giornata conclusiva che si è svolta ieri all'Accademia dei Georgofili di Firenze. A Bresciani è stato riservato anche uno spazio all'inter-

L'EVENTO

**La presidente Ducci
«Non mancheremo
di dedicargli
altre iniziative»**



Bresciani, tecnico dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino

no della pubblicazione descrittiva e conclusiva del progetto, presentata all'evento di ieri.

«Sono contenta di condividere quello che ogni giorno noi colleghi ricordiamo di Alfredo, non solo il suo lavoro, ma soprattutto la maniera ironica e brillante con cui comunicava le sue conoscenze» ha commentato la responsabile del servizio di forestazione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino Beatri-

ce Brezzi. «È bello vedere come la personalità di Alfredo sia ricordata con continuità, affetto e stima da tutta la struttura dell'Unione dei Comuni, dal settore dove ha prestato servizio come dal resto dei servizi dell'ente. Non mancheremo di ricordare ancora il suo lavoro e la sua figura nel tempo a venire» ha commentato la presidente dell'ente Eleonora Ducci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GRUPPO EDITORIALE

ArezzoWeb

INFORMAZIONE

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COVID-19 CULTURA&EVENTI SPORT GIOSTRA WEB TV

AREZZO CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA

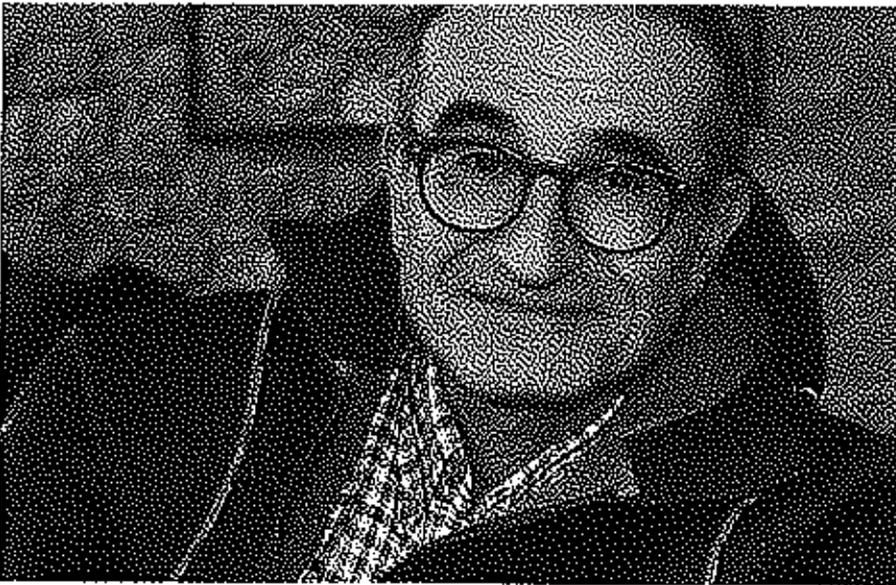
Home | Arezzo | Cronaca e Scandali | Impresa | Sport |

Attualità | Casentino | Notizie

Casentino: si è concluso il progetto Do.Na.To.

ieri l'omaggio dell'Unione dei Comuni ad Alfredo Bresciani

Di Redazione 23.6.giug.2022



Alfredo Bresciani

OUTDOOR
DOLBY

0575 - 49 31 47

Via G. Ferraris 208

NUOVO SHOWROOM

VIVI IL TUO SPAZIO ESTERNO

SENTENZIALE (MIL-BOLOGNA)



Il NO di Sara Cunial alla mozione numero 1-00427

Redazione 16.6.giug.2022

di Stefano Pezzola Sara Cunial si è presentata nell'Aula di Montecitorio con aglio e acquasanta. Ma, nonostante ciò è riuscita a punitarsi prevenendo il saliscendone Alla Camera...



Guido Crossetto spare a zero su Lillif Graber

19.6.giug.2022



Modificare subito i termini dei contratti UE per l'acquisto dei vaccini...

20.6.giug.2022



Tribunale di Roma: "la vaccinazione obbligatoria dei sanitari è illegittima"

16.6.giug.2022



La vera rivoluzione sarebbe stata cambiare visione

22.6.giug.2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

057438



Quando il progetto Co.Na.To fu presentato presso l'Accademia del Galgocci di Firenze nel 2017, all'Unione dei Comuni Montani era incaricato come responsabile del procedimento il dottor Alfredo Bresciani, tecnico dell'Ente ed esperto selvicoltore, che negli anni aveva seguito numerosi progetti forestali. Scomparso improvvisamente nel 2019, oggi, nella giornata conclusiva del percorso **Co.Na.To**, sempre nella stessa sede di 5 anni fa, Bresciani viene ricordato spontaneamente e doverosamente con affetto, emozione e ammirazione, confermando che il progetto è stato realizzato e concluso dal servizio foreste secondo quanto da lui già avviato. Ma non solo, perché all'iniziativa in programma da questa mattina, è stato dedicato un manuale scritto con riservato al suo interno un ampio spazio al ruolo svolto dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino e dallo stesso tecnico Bresciani che ha dato vita al progetto. Un sentito omaggio al professionista e alla persona.

"Sono contenta di condividere quello che ogni giorno nei colleghi ricordiamo di Alfredo, non solo il suo lavoro, ma soprattutto la maniera ironica e brillante con cui comunicava le sue conoscenze" ha commentato la responsabile del servizio di forestazione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino **Beatrice Brezzi**.

"È bello vedere come la personalità di Alfredo sia ricordata con continuità, affetto e stima da tutta la struttura dell'Unione dei Comuni, dal settore dove ha prestato servizio come dal resto dei servizi dell'ente. Non mancheremo di ricordare ancora il suo lavoro e la sua figura nel tempo a venire" ha commentato la presidente dell'Ente **Eleonora Ducci**.

Fra gli obiettivi Co.Na.To è compresa la conservazione delle aree dimostrative per lo studio di questi soprassuoli. In particolare per capire il comportamento della douglasia a seguito di interventi finalizzati alla rinnovazione naturale. Nelle aree dimostrative sono state collocate delle bacheche in legno di douglasia (realizzate dal Raggruppamento Carabinieri Forestali per la Biodiversità di Vallombrosa) per l'apposizione di tabelle informative sulle finalità della sperimentazione. L'iniziativa prevede numerose azioni finalizzate a divulgare forme di trattamento, gestione, rinnovazione e conservazione dei soprassuoli di douglasia.



**Spurgo fosse e
stasatura tubazioni
Arezzo e Casentino**



Il linguaggio segreto dei fiori di Vanessa Diffenbaugh

Roberto Fiorini 17 giugno 2022

di Roberto Fiorini Un romanzo allo stesso tempo incantevole e cautele, pieno di bellezza e rabbia. Vanessa Diffenbaugh è una scrittrice di talento ed una geniale...



Cambiare l'acqua ai fiori di Valérie Perrin
16 giugno 2022



Ogni cosa è illuminata di Jonathan Safran Foer
14 giugno 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

097438

Casentino

Concluso il progetto Do.Na.To. ricordando Alfredo Bresciani

CASENTINO

Quando il progetto Do.Na.To. fu presentato presso l'Accademia del Casentino di Firenze nel 2017, all'Unione dei Comuni Montani del Casentino era incaricato come responsabile del procedimento il dottor Alfredo Bresciani, tecnico dell'Ente ed esperto selvicoltore, che negli anni aveva seguito numerosi progetti forestali. Scomparso improvvisamente nel 2019, nella giornata conclusiva del percorso Do.Na.To. sempre nella stessa sede di 5 anni fa, Bresciani è stato ricordato con affetto, emozione e ammirazione, confermando che il progetto è stato realizzato e concluso dal servizio foreste secondo quanto da lui già avviato. Ma non solo, perché all'iniziativa è stato dedicato un manuale. "Sono contenta di condividere quello che ogni giorno noi colleghi ricordiamo di Alfredo, non solo il suo lavoro, ma soprattutto la maniera ironica e brillante con cui comunicava le sue conoscenze" ha commentato la responsabile del servizio di forestazione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, Beatrice Brezzi. "E' bello vedere come la personalità di Alfredo sia ricordata con continuità, affetto e stima da tutta la struttura dell'Unione dei Comuni, dal settore dove ha prestato servizio come dal resto dei servizi dell'ente. Non mancheremo di ricordare il suo lavoro e la sua figura nel tempo a venire", ha commentato la presidente dell'Ente Eleonora Ducci. Fra gli obiettivi Do.Na.To. è compresa la conservazione delle aree dimostrative per lo studio di questi soprassuoli. Nelle aree dimostrative sono state collocate delle bacheche in legno di douglasia (realizzate dal Raggruppamento Carabinieri Forestali per la Biodiversità di Valtombrosa) per l'apposizione di tabelle informative sulle finalità della sperimentazione.



Ritaglio stampato ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Casentino

Concluso il progetto Do Na To ricordando Alfredo Bresciani

CASENTINO

Quando il progetto **Do Na To** fu presentato presso l'Accademia dei **Georgofili** di Firenze nel 2017, all'Unione dei Comuni Montani del Casentino era incaricato come responsabile del procedimento il dottor Alfredo Bresciani, tecnico dell'Ente ed esperto selvicoltore, che negli anni aveva seguito numerosi progetti forestali. Scomparso improvvisamente nel 2019, nella giornata conclusiva del percorso **Do Na To**, sempre nella stessa sede di 5 anni fa, Bresciani è stato ricordato con affetto, emozione e ammirazione, confermando che il progetto è stato realizzato e concluso dal servizio foreste secondo quanto da lui già avviato. Ma non solo, perché all'iniziativa è stato dedicato un manuale. "Sono contenta di condividere quello che ogni giorno noi colleghi ricordiamo di Alfredo, non solo il suo lavoro, ma soprattutto la maniera ironica e brillante con cui comunicava le sue conoscenze" ha commentato la responsabile del servizio di forestazione dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, Beatrice Brezzi. "E' bello vedere come la personalità di Alfredo sia ricordata con continuità, affetto e stima da tutta la struttura dell'Unione dei Comuni, dal settore dove ha prestato servizio come dal resto dei servizi dell'ente. Non mancheremo di ricordare il suo lavoro e la sua figura nel tempo a venire", ha commentato la presidente dell'Ente Eleonora Ducci. Fra gli obiettivi **Do Na To** è compresa la conservazione delle aree dimostrative per lo studio di questi soprassuoli. Nelle aree dimostrative sono state collocate delle bacheche in legno di douglasia (realizzate dal Raggruppamento Carabinieri Forestali per la Biodiversità di Vallombrosa) per l'apposizione di tabelle informative sulle finalità della sperimentazione.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

057438





Douglasia "made in Italy"

"Mentre abbiamo sempre più sicuri elementi per la conoscenza delle stazioni americane di origine ed una maggiore garanzia della provenienza, siamo all'inizio di un lavoro di selezione del seme prodotto in Italia e confidiamo che in futuro raccoglieremo benefici frutti di questo lavoro.

La natura poi ci assisterà nella graduale formazione di ecotipi locali per mezzo della rinnovazione spontanea. Infatti, la riproduzione naturale è un fenomeno che già comincia a riscontrarsi e che si estende sempre più in diverse località, sicché, prima o poi, si presenterà il problema di basare il trattamento selvicolturale della Douglasia non sulla rinnovazione artificiale ma su quella naturale".

AUGO PIVARI, *Monti e Boschi* - 1958

Sessantaquattro anni dopo questa frase, scritta da colui che più di tutti ha contribuito all'introduzione e allo studio della douglasia in Italia, sembra che il momento di affrontare quel "problema" sia effettivamente arrivato. AUGO PIVARI, a meno di cinquant'anni dall'impianto delle prime particelle sperimentali nel nostro Paese, non solo aveva ben chiare le potenzialità produttive di questa specie "dal grande avvenire", ma già intuiva le opportunità date dalla rinnovazione naturale. Oggi in Toscana un Gruppo Operativo, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale, ha lavorato proprio su questo tema, sostanzialmente assecondando le richieste e le speranze del Maestro e contestualizzandole all'attualità. Il Gruppo Operativo **Douglasiete Naturali Toscane** (Douglasiete Naturali Toscane) ha infatti indagato le tecniche selvicolturali per facilitare la rinnovazione naturale e lavorato alla creazione di campi catalogo (collezioni di provenienze note con caratteristiche fenotipiche peculiari) per favorire la produzione vivaistica locale e di qualità. Non solo, è stato approfondito anche il ruolo climatico della specie come grande assorbitrice di carbonio, gli aspetti tecnologici del legno e quelli di mercato.

Sul sito del Gruppo Operativo (www.progettorcatorato.it) è disponibile una pubblicazione ed un video-documentario che illustrano i principali risultati, oltre agli Atti di un convegno redatti **DA LUIGI TORREGGIANI**. Informazioni davvero interessanti e utili per immaginare, grazie anche a questa specie esotica che ha dato risultati produttivi spesso davvero stupefacenti, ad una futura arboricoltura montana di qualità.

LUIGI TORREGGIANI

